

In primo piano

Pietracatella - Importante l'apporto dell'amministrazione

Prevenzione sostanze alcoliche

Il progetto piace ai genitori Scuola e famiglia a braccetto

PIETRACATELLA - Soddisfazione dell'Associazione dei Genitori per il percorso intrapreso nei mesi scorsi con il progetto sperimentale di volontariato sulla prevenzione delle sostanze alcoliche.

A breve, come richiesto da un'omonima associazione di San Giuliano del Sannio e dall'Unicef di Jelsi, si avvierà anche un interessante gemellaggio per portare questa esperienza in altri ambienti.

Incontro ravvicinato tra scuola, amministrazione comunale, associazioni di volontariato e famiglie del posto sulle tematiche di prevenzione del consumo di sostanze alcoliche. Nel corso della Scuola Alcológica, svoltasi con successo nelle due giornate di venerdì e sabato presso la sala consiliare del Comune, si è sottolineata ancora una volta l'esigenza di operare in rete sul territorio affinché l'informazione su questa delicata problematica arrivi alle famiglie, ai giovani e ai ragazzi. Ribadita dagli attori coinvolti ampia disponibilità a collaborare in sinergia per una migliore opera di sensibilizzazione e prevenzione rivolta alla popolazione e per fornire, nel contempo, strumenti educativi e di supporto a favore di politiche di sanità pubblica.

Presente all'incontro anche Aiudi Renata, presidente dell'Associazione "Amici di L. Ron Hubbard", impegnata in attività informative sull'intero ambito nazionale per prevenire i danni mortali causati dall'uso della droga.

Attiva partecipazione al seminario anche del sindaco di Pietracatella Di Vita, che ha sollecitato la presenza delle associazioni locali, e della dirigente scolastica Fantetti, che ha anche voluto riservare uno

spazio sul sito dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi al Progetto Sperimentale dell'Associazione dei Genitori per illustrarne finalità e fasi di realizzazione. Entrambi hanno sottolineato l'esigenza di individuare idonee modalità di coinvolgimento dei giovani, che sembrano distanti e distaccati dall'affrontare questi argomenti. Proficui e positivi sono stati gli incontri di formazione tenuti lo scorso anno nelle scuole dalle esperte sociologhe, "ma - sottolinea il servitore insegnante Arcat, Fabio Petti, - il ponte per arrivare ai ragazzi è rappresentato sicuramente dalle famiglie del posto, che devono essere responsabilizzate e coinvolte il più possibile in queste iniziative informative. La re-

sponsabilità implica un rispondere, un dare conto del proprio comportamento e non un atteggiamento di passività".

D'altra parte la bontà di tale metodologia, proposta da Hudolin, è stata ampiamente e concretamente sperimentata dal Club degli Alcolisti in trattamento, che possono ad oggi vantare ottimi risultati anche in ambito regionale. Il tavolo di confronto è stata anche un'occasione per illustrare alcuni principi etici contenuti nella Carta Europea sull'Alcol 1995: "Tutti hanno diritto ad una famiglia, una comunità ed un ambiente di lavoro protetti da incidenti, violenza ed altri effetti dannosi, che possono derivare dal consumo di bevande alcoliche. Tutti hanno diritto a ricevere,

fin dalla prima infanzia, un'informazione ed un'educazione valida e imparziale sugli effetti che il consumo di bevande alcoliche ha sulla salute, la famiglia e la società. Tutti i bambini hanno diritto di crescere in un ambiente protetto dagli effetti negativi che possono derivare dal consumo di bevande alcoliche e, per quanto possibile, dalla pubblicità di bevande alcoliche".

Sottolineata in questa circostanza dalla sociologa Anna Morsella l'importanza del concetto di salute come benessere fisico, mentale e sociale, in linea con quanto diffuso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui "La salute vive e cresce nelle piccole cose di tutti i giorni. A scuola, sul lavoro, in famiglia, nel gioco, nell'amore. La salute si crea avendo cura di se stessi e degli altri, sapendo controllare e decidere dei propri comportamenti facendo in modo che la comunità in cui si vive favorisca la conquista della salute per tutti. Per proteggere la nostra salute occorre che ciascuno di noi se ne occupi in prima persona e se ne senta responsabile". Per promuovere e tutelare la salute bisogna acquisire la consapevolezza che ogni persona è una risorsa per sé e per la comunità. I gruppi di persone si trasformano in cittadini consapevoli ed attivi che diventano protagonisti del proprio stile di vita e del comportamento attraverso l'assunzione di responsabilità sulla salute propria e dell'intera comunità. Così come scriveva il professor Hudolin nel 1991: "Tutti dovrebbero impegnarsi seriamente per migliorare la qualità della vita; in altre parole per conseguire una salute migliore".

Emmeffe



L'iniziativa a Pietracatella Acqua bene pubblico, la privatizzazione trova il dissenso

Ieri ottima partecipazione all'incontro che ha visto protagonista la cittadinanza

PIETRACATELLA - Acqua bene pubblico. È stato questo il tema affrontato ieri sera nel corso dell'incontro con la cittadinanza nella sala consiliare del Comune.

Ne ha parlato il comitato acqua pubblica Molise (costituito da realtà ecclesiali, quali la diocesi di Termoli-Larino, Cgil Molise, Anpi Molise, numerosissime associazioni e sostenute anche da partiti), i cui referenti sono Don Silvio Piccoli e Antonio De Lellis, Marco Petti Celeste Di Pietro; la segreteria è la sede regionale di Campobasso della Cgil in Via Tommaso Mosca.

Il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, costituito da centinaia di comitati territoriali che si oppongono alla privatizzazione, insieme a numerose realtà sociali e culturali ha deciso di promuovere 3 quesiti referendari, depositati presso la Corte di Cassazione di Roma mercoledì 31 marzo 2010.

Sosterranno tale iniziativa anche diverse forze politiche.

Sabato 24 aprile è iniziata la raccolta delle firme, in tre mesi dovremo arrivare almeno a quota 500.000 per poter richiedere i referendum. I banchetti per la raccolta delle firme sono allestiti su tutto il territorio nazionale.

I tre quesiti vogliono abrogare la vergognosa legge approvata dall'attuale governo l'11 novembre 2009 e le norme approvate da altri governi in passato che andavano nella stessa direzione, quella di considerare l'acqua una merce e la sua gestione finalizzata a produrre profitti. Dal punto di vista normativo, l'approvazione dei tre quesiti rimanderà, per l'affidamento del servizio idrico integrato, al vigente art. 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Tale articolo prevede il ricorso alle aziende speciali o, in ogni caso, ad enti di diritto pubblico che qualificano il servizio idrico come strutturalmente e funzionalmente "privo di rilevanza economica", servizio di interesse generale e privo di profitti nella sua erogazione.

Verrebbero poste le premesse migliori per l'approvazione della legge d'iniziativa popolare, già consegnata al Parlamento nel 2007 dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua, corredata da oltre 400.000 firme di cittadini. E si riaprirebbe sui territori la discussione e il confronto sulla rifondazione di un nuovo modello di pubblico, che può definirsi tale solo se costruito sulla democrazia partecipativa, il controllo democratico e la partecipazione diretta dei lavoratori, dei cittadini e delle comunità locali.

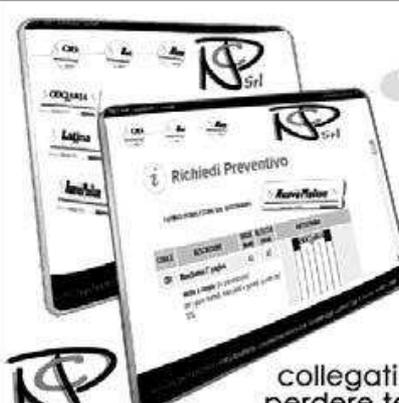
mf

Verso il Santuario di Santa Lucia In pellegrinaggio da Jelsi a Sassinoro

JELSI - Da Jelsi al Santuario di Santa Lucia di Sassinoro a piedi. È il pellegrinaggio organizzato da un gruppo di ardenti devoti che si svolgerà domani, mercoledì 2 giugno. La comitiva partirà da piazza Municipio all'1 del 2 giugno, dopo aver attraversato l'agro di Gildone nei pressi di Santa Maria a Quatrano, e Cermaggiore vicino al convento di Santa Maria della Libera, giungerà alla stazione di Sepino per poi risalire a Sassinoro.

L'arrivo al santuario è previsto per le 10.30 e qui sarà celebrata la messa. Il gruppo di fedeli trascorrerà la giornata a Sassinoro; il rientro è previsto con le auto dei familiari nel tardo pomeriggio. Una iniziativa seza dubbio originale, giunta alla sua quarta edizione che coinvolge più di quaranta persone, soprattutto giovani donne. Un paluso agli organizzatori: Natalina Matteo, Giuseppe Mignogna e Andrea Matteo, che, in questo modo, intendono riscoprire la fede di un tempo, quando si andava a piedi e in preghiera nei santuari della zona per raccoglierci e avvicinarsi alla grandezza di Gesù.

mf



**Da oggi incrementare la tua visibilità
facendo pubblicità su Nuovo Oggi Molise
diventa più semplice e veloce**

- consultazione di tutti i formati pubblicitari
- richiesta istantanea di preventivi personalizzati

CLICCA SU
www.ncpsrl.it



collegati su www.ncpsrl.it e avrai tutto a portata di mouse senza perdere tempo e comodamente seduto davanti al tuo computer